

Per uno mio ho habuto, che li capitanei cesarei quali erano andati a Milano a parlamento *cum* il marchese dal Vasto et signor Antonio da Leva sono ritornati, et per quanto ho potuto intender, dice
530 che 'l parlamento suo è stato circa lo assetar de li alozamenti di le gente cesaree, nè altro se ha potuto saper.

Bernardino di Verona, venuto dal Castellazzo sotto Alexandria, partito a dì 4 dil presente, riporta che de li se diceva de lo acordo fatto tra Cesare et Franza, ma che molti non lo credevano. *Item*, che venendo per Alexandria vide che se lavoravano *cum* diligentia in uno locho ditto in Burgo, in far reperi di terra, et che li erano da circa 200 guastadori. *Item*, che in Carmignola è alloggiato Zuan di Birago *cum* 5 bandiere de italiani, per nome dil marchese di Saluzo.

Riporta missier Benedetto zenovese governator de la abatia de Cereto, habita in Crema, che a dì 5 partite da Zenova, et che era venuto lettere da Lion in mercadanti che non scriveva de acordo Cesare con Franza; ma che in Zenoa *solum* haveva per el primo aviso portato per missier Zorzi Scoto, et che zenovesi stavano molto mal contenti de ditto acordo.

Item, scrive ditto retor da Crema, di 7. Come havia auto nostre lettere di 5, zerca licentiar li foraussiti sono in quel territorio, facendoli intender, venendo più in qua saranno lassati star, e cussì seguirà. *Item*, restituite cavali 6 et uno mulo a quel homo d'arme spagnol.

Da Brexa, dil proveditor zeneral Pesaro, date a dì 8, hore 5. Come di novo nulla ha più dil solito; *solum* il reverendo Verulano li ha fatto intender aver aviso di grisoni, che essendo spirade le trieve con il castellan di Mus le hanno perlongate per tutto questo mexe, et che vanno oratori di sguizari e grisoni dal ditto castelan, per tratar acordo et veder di liberar li oratori di loro grisoni ch'è presoni apresso ditto castellan. Li ha ditto *etiam*, dubitar che grisoni non si accordi con spagnoli per esser poveri, e li dagino la Valtolina che importeria assai confinando con la Signoria nostra ditta Valtolina, dicendoli saria bon el mandasse qualche uno di soi a questa dieta fanno ditti grisoni per intertenirli; al qual esso Proveditor li ha risposto non li parer di mandar senza ordine di la Signoria nostra. *Item*, scrive si mandi danari; non sa come far etc.

530 Di Bergamo, di rectori, di 7 hore 5. Manda avisi à auti da Milan quelli milanesi sono li in Bergamo, et scriveno aver auto lettere dil Proveditor

zeneral zerca il licentiar quel Conte todesco è de li, el qual si parte et va a Roma.

Per uno nostro venuto da Milano, parti questa matina a bon hora, gionto questa sera perchè è stà retenuto alquanto a Trezo da spagnoli et da loro rizercato, refferisse che, tra li altri che hanno confinato spagnoli, hanno confinato missier Evangelista . . . et missier Thomaso da Corte gentilhomeni milanesi in Pavia et che se haveano occultato in una chiesa per non voler andar al confin, et haveano animo di trasferirsi o in Crema o in Bergamo. *Item*, refferisse alcune cose che li amici nostri de Milano dicono haver hauto loro de Franza per uno suo homo ritornato. Prima che, la gente tutta era scritta ma non haveano ancora avuto danari. *Item*, che ne le pratiche over tratamenti de l'acordo fatto con Cesare, era stà rechiesto el Consiglio over Parlamento di Franza a promessa che aiutasse ad haver et mantener pacifico el Stato de Milano, et li è stà risposto non si voler obligar, et che la Maestà dil Re non li pol obbligar. *Item*, che heri sera, ritrovandosi nel monastero di S. Maria dil Paradiso fuori de Porta Romana, el vene uno Giacomo mantuano ragazzo de anni 18 in zerca solito ussir dil castello, el qual refferi che l'era ussuto dal castello preditto lui insieme con cavalli 60 quali erano partiti per andar in sguizari, come lui ragazzo havea inteso in castello; et cussì missier Thomaso da Corte che si atrovava li el disse al presente relator, et che meravigliandosi di questo li replicò che fino a la notte precedente gli doveano andar; et che ditto ragazzo referi che 'l signor Duca et tutti in castello stavano di bona voglia. *Item*, per una poliza portata per il presente explorator nel ferro de uno sponton mandatogli per missier Evangelista, dice queste parole: « Li nostri amici sono a Sovere et sono tardati forte per la neve per non poter condur l'artellaria » et che missier Zuan da Birago è sul Monferrà in una terra che si chiama Crimignola, e se atrova li *cum* cavalli 700, come per uno suo messo venuto de li gli è refferito.

Per altra via intendiamo, come monsignor di Orangie che era preson in Franza, homo dil duca di Barbon, era stà relassato da madama la Regente in execution dil capitolo che tutti li foraussiti reletnuli da un canto e da l'altro si dovesseno restituir et relassar. *Item*, a questi nostri confini di bergamasca, habbiamo che in Trezo el castelan de ditto loco fa condur assai vini nel castelo per monition.

Di Verona, di rectori, di 8. Come ozi hanno
531 auto lettere di la Chiusa. Scrive haver inteso da uno